

Circolare n°344/C/2023: Agenzia delle Entrate – Nuovo Codice dei Contratti Pubblici – I chiarimenti sull'imposta di bollo – Circolare AdE n. 22/E del 28.07.2023

31 Luglio 2023

Con la **Circolare n. 22/E del 28 luglio 2023**, l'**Agenzia delle Entrate** fornisce chiarimenti riguardo alle nuove modalità di calcolo e versamento dell'**imposta di bollo**, a seguito delle modifiche introdotte dal nuovo Codice dei Contratti Pubblici, emanato con il D. Lgs. n. 36/2023, con particolare riferimento all'ambito applicativo e alla decorrenza temporale delle stesse.

La principale novità introdotta riguarda la modalità di determinazione dell'imposta di bollo, che ora si basa su un **sistema a scaglioni crescenti** in proporzione all'importo massimo previsto dal contratto, comprese eventuali opzioni o rinnovi.

Secondo la tabella A contenuta nell'allegato I.4 al Codice, i valori dell'imposta di bollo si quantificano nel seguente modo:

- **40 euro**, per i contratti di importo maggiore o uguale a 40mila e inferiore a 150mila euro
- **120 euro**, per i contratti di importo maggiore o uguale a 150mila e inferiore a 1 milione di euro
- **250 euro**, per i contratti di importo maggiore o uguale a 1 milione e inferiore a 5 milioni di euro
- **500 euro**, per i contratti di importo maggiore o uguale 5 milioni e inferiore a 25 milioni di euro
- **1.000 euro**, per i contratti di importo maggiore o uguale a 25 milioni di euro.

Sono, invece, esenti i contratti di importo inferiore a 40mila euro.

Nella circolare, che si allega alla presente, si chiarisce, poi, che per "importo massimo previsto nel contratto", si intende il corrispettivo complessivamente previsto nello stesso, al netto dell'imposta sul valore aggiunto.

Allegati

Circolare_344_C_2023-def

[Apri](#)

AdE_Circolare_22E_2023

[Apri](#)